



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FEIC82200A: I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA

Scuole associate al codice principale:

FEAA822006: I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA
FEAA822017: 'BRUNO MUNARI' - ARGENTA
FEAA822028: VIA ZENZALINO-OSPITALMONACALE
FEEE82201C: VIA LEOPARDI-S.MARIA CODIFIUME
FEEE82202D: 'GIULIO PIAZZI' - SAN NICOLO'
FEEE82203E: ALZIRDO SALVATORI - CONSANDOLO
FEMM82201B: SCUOLA MEDIA S.M. CODIFIUME



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi dovuti a trasferimenti delle famiglie. Questo risultato è ottenuto grazie a un accurato lavoro di accoglienza, accertamento dei requisiti scolastici con test di ingresso o tramite contatti diretti con le scuole di provenienza, elaborazione di programmazioni personalizzate, utilizzo di risorse interne per garantirne l'attuazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato manifesta un'alta percentuale nella fascia del 6, superiore alla media nazionale, ma una percentuale superiore alla media nazionale nella fascia del 10. Si evidenzia un'alta percentuale di alunni trasferiti in entrata nel corso dell'anno scolastico, che perdono la continuità didattica, riscontrando spesso difficoltà nell'acquisizione degli apprendimenti, che incidono sulla valutazione finale. I casi a rischio di abbandono, presenti in bassa percentuale, sono monitorati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi nelle prove Invasi non sono sempre in linea con i riferimenti nazionali. Vi è una forte variabilità negli esiti tra i diversi plessi dell'Istituto, e, in alcuni casi, tra le classi dello stesso plesso, superiore alla media nazionale, ma sensibilmente inferiore rispetto a quello delle scuole con stesso background socio-economico e culturale. Tale variabilità degli esiti risulta maggiore nelle sedi che vedono la presenza di numerosi docenti precari, che non possono garantire la continuità didattica, a volte non ancora abilitati e con scarsa esperienza nell'adattamento della propria modalità di intervento. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale maggiore della media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è tendenzialmente simile all'effetto medio regionale. L'analisi dei dati mostra in generale un alto livello di variabilità dentro le classi, in alcuni casi superiore alla media nazionale. Nelle prove di inglese nelle classi quinte della scuola primaria quasi la totalità degli alunni si colloca nel livello A1, e una bassa percentuale nel livello PRE-A1, superando in molte classi i riferimenti territoriali e in tutte le classi quelli nazionali. La percentuale di studenti della scuola secondaria di primo grado che si colloca nei livelli 1 e 2 denota un tasso di rischio di dispersione implicita rilevante. L'Istituto ha intrapreso un percorso di formazione ricerca/azione con osservatori/formatori esterni per condividere dati e metodologie di lavoro volte alla ricerca di miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con la partecipazione della maggior parte dei docenti nelle annualità 2020/21 e 2021/22.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è mediamente buono; le competenze sociali (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e civiche sono adeguatamente sviluppate nelle diverse classi e plessi, pur riscontrando qualche eccezione. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e acquisisce buone strategie per imparare ad apprendere; buone le competenze digitali degli alunni. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze e del comportamento; utilizza come strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti l'osservazione sistematica condivisa e griglie comuni. Nella formazione di tutti i docenti dell'Istituto viene dedicato spazio alla didattica per competenze. Sono stati svolti percorsi di formazione sui compiti di realtà e per implementare le competenze digitali di docenti e alunni.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei grafici relativi agli esiti nelle prove Invalsi emerge che nel passaggio dalla seconda alla quinta della scuola primaria gli studenti ottengono risultati nelle prove standardizzate nazionali in molte classi in linea con i riferimenti territoriali e nazionali. Nel passaggio dalla classe quinta della scuola primaria alla scuola secondaria in generale gli studenti non sempre hanno raggiunto risultati positivi. Pur non avendo in questa sezione grafici relativi ai risultati in uscita degli studenti nei diversi gradi scolastici, dai dati e dalle informazioni in nostro possesso risulta che pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (pochi studenti infatti non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, anche se sarebbe necessario aggiornarlo. Un'apposita commissione ha prodotto il "Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica". Sono stati definiti i profili di competenza per i diversi anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti, e dipartimenti disciplinari alla scuola secondaria. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari alla scuola secondaria, per classi parallele alla scuola primaria. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno alcuni momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. E' stata istituita la Commissione per la Valutazione nella Scuola Primaria, che ha prodotto un documento di riferimento per tutti i docenti, in linea con l'introduzione della valutazione descrittiva alla scuola primaria.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha creato un ambiente di apprendimento positivo per lo sviluppo delle competenze degli studenti, sia per quanto concerne la dimensione materiale e organizzativa, sia per quanto riguarda la dimensione didattica e relazionale. Sono presenti momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Gli spazi laboratoriali, sebbene in alcuni plessi insufficienti, sono usati con buona frequenza dagli studenti e la scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative: lavori di gruppo, progettazione di compiti autentici, rubriche valutative, utilizzo di nuove tecnologie e partecipazione a progetti. La scuola promuove attività che sviluppino le



competenze relazionali e sociali degli alunni. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti o le difficoltà comportamentali degli studenti sono gestiti educativamente in modo abbastanza efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto gode di una diffusa didattica inclusiva per tutti gli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali. Le attività formalizzate dall'Istituto per quanto riguarda l'inclusione dei ragazzi risultano efficaci, la didattica inclusiva è di buona qualità, gli obiettivi raggiunti dai ragazzi sono soddisfacenti, il coinvolgimento e la collaborazione delle figure coinvolte nell'inclusione sia all'interno dell'istituto (docenti di classe, docenti di sostegno, personale Ata) che fuori (assistenti



educativi gestiti dall'ente comunale, esperti esterni, volontari di associazioni del territorio) sono risultati efficaci. Buono risulta l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, quali strumenti per favorire l'inclusione, la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti. Rimangono da potenziare i percorsi relativi al soddisfacimento dei bisogni educativi di molti alunni stranieri.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica. La scuola attua periodicamente alcune forme di monitoraggio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, anche se si rilevano difficoltà nella sostituzione del personale assente e le risorse economiche dell'Istituto non sono sufficienti a rispondere alle esigenze di funzionamento. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche vengono destinate in particolare ai progetti ritenuti prioritari in base alle esigenze dell'utenza.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti e la partecipazione è buona. Le proposte formative sono di una qualità più che buona e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute per l'assegnazione degli incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e propongono strumenti efficaci per l'azione didattica. Positivi gli esiti che si ottengono.



La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e attua diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, coinvolge i genitori e raccoglie le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Pur non avendo molti fenomeni evidenti di rischio bullismo, la scuola sta operando con collaborazione in reti territoriali e con nomina di figure preposte alla progettazione e realizzazione di iniziative per la tutela di eventuali fenomeni di bullismo o di cyberbullismo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

TRAGUARDO

Rientrare nella media nazionale e regionale (percentuale) dei risultati degli alunni relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare e rendere sistematiche le attività in preparazione alle prove standardizzate nazionali con esercitazioni sulle prove degli anni precedenti, per tutte le classi seconde/quinte primaria e terze secondaria, riducendo la variabilità negli esiti tra le classi e dentro le classi.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività didattiche calate nella realtà concreta degli studenti, come compiti autentici, anche con l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Realizzare annualmente un percorso specifico dedicato ai bisogni dei bambini stranieri presenti nell'istituto.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Potenziare le competenze e personalizzare i percorsi per le studentesse e gli studenti più fragili, al fine di ridurre il tasso di dispersione implicita.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti di incontro/formazione/autoformazione di analisi delle prove standardizzate e in particolare degli item critici e costruzione di azioni didattiche mirate.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza digitale, in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, per far acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

TRAGUARDO

In tutte le classi Primaria/ Secondaria svolgere attività legate al miglioramento delle competenze digitali, in materia di cittadinanza, personali, sociali, capacità di imparare a imparare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività didattiche calate nella realtà concreta degli studenti, come compiti autentici, anche con l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare annualmente un percorso specifico dedicato ai bisogni dei bambini stranieri presenti nell'istituto.
3. **Continuità e orientamento**
Attivare iniziative orientative mirate ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, attraverso confronti con esperti e percorsi che portino ad una maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini personali e dell'offerta formativa del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La restituzione dei dati Invalsi 2022/2023 ha rilevato la persistenza di fragilità negli apprendimenti. L'Istituto ritiene prioritario il potenziamento delle competenze per studentesse e studenti, anche al fine di ridurre il tasso di dispersione implicita. L'Istituto inoltre, pur avendo già investito ampie risorse in questo ambito, ritiene di prioritaria importanza continuare a sviluppare le competenze chiave europee in generale e in particolare quelle trasversali sociali e di cittadinanza, anche attraverso compiti di realtà che permettano l'acquisizione di un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale. L'Istituto intende continuare a implementare percorsi adeguati anche ai bisogni degli alunni stranieri, sia di prima sia di seconda generazione.